



PROVINCIA DI PESCARA

Protocollo N. 0009633 in data 19/05/2022 11:49

Sezione PROT - PROTOCOLLO GENERALE

Tipologia

PROTOCOLLO IN PARTENZA

Oggetto

ID 7940 E ID 7941 PROCURA DI VIA/PNRR - PROGETTO DI FATTIBILITA TECNICO-ECOMICA DELLA VELOCIZZAZIONE LINEA FERROVIARIA ROMA PESCARA LOTTO E LOTTO 2 RADDOPPIO TRATTA INTERPORTO D'ABRUZZO MANOPPELLO E MANOPPELLO SCAFA CON PIANO DI UTILIZZO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO ECC

Classificazione da Titolare

Titolo: 04 - PATRIMONIO E FINANZE

Classe: A - DISPOSIZIONI

Sottoclasse: 01 - Disposizioni normative, circolari, direttive, varie

Allegati

Il presente Documento contiene al suo interno il seguente Allegato:

1. SCAN5809.pdf

Impronta: F4186B58E1559F982A4D92E8687BD6A6E43931B3832811D0F0EA70CECEEC3C4E; Algoritmo: SHA-256

 **APRIRE IL DOCUMENTO CON UN LETTORE PDF, PER CONSULTARE I SUDETTI FILE NELLA SEZIONE INTERNA ALLEGATI**



**PROVINCIA
DI PESCARA**

SETTORE I

TECNICO

*Servizio Pianificazione, Espropri, Demanio e
Sicurezza sui luoghi di lavoro*

Unità Operativa Pianificazione e Demanio

**Spett.le MINISTERO
DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA
CRESS Direzione Generale per la
Crescita e la Qualità Sviluppo
Via Cristoforo Colombo n.44
00174 ROMA
cress@pec.minambiente.it**

**Spett.le MINISTERO
DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V Procedure Valutazioni VIA e VAS
Via Cristoforo Colombo n.44
00174 ROMA
VA@pec.mite.gov.it
va@pec.mite.gov.it**

Oggetto: [ID: 7940] e [ID:7941] Procedura di V.I.A./PNRR, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 152/2006 e ss.mm.ii. – Progetto di fattibilità tecnico-economica della velocizzazione linea ferroviaria Roma-Pescara. Lotto 1 e Lotto 2: raddoppio tratta Interporto d'Abruzzo-Manoppello e Manoppello-Scafa con Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo ai sensi dell'art. 9 D.P.R. 120/2017. Rilascio del parere ai sensi dell'art. 24/comma 3 D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii. e dell'art.6 del D.L. 152 del 06.11.2021.

Con riferimento all'oggetto, ed in riscontro alle note di codesto Ministero acquisite agli atti in data 09.05.2022 ai nn. 8805 e 8807 di protocollo, con le quali si comunica che è stato pubblicato nuovo

Avviso al Pubblico sul portale delle valutazioni ambientali per la presentazione delle osservazioni e per l'acquisizione dei pareri delle Amministrazioni coinvolte nella procedura di V.I.A. dell'intervento, con la presente questa Amministrazione nella persona del Dirigente tecnico del Settore I e dei responsabili degli uffici interessati riconferma il parere di competenza già espresso nella nota inviata con prot. n. 5221 del 12.03.2022, di cui ad ogni buon conto si allega copia.

Il Responsabile U.O.

Arch. Antonella Mennucci



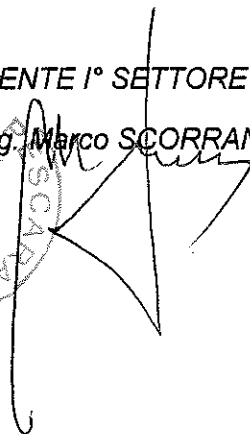
Il Responsabile del Servizio

Arch. Luciano Mancini



IL DIRIGENTE 1° SETTORE

(Dott. Ing. Marco SCORRANO)



Prot. 5221 del 12.03.2022



**PROVINCIA
DI PESCARA**

SETTORE I

TECNICO

*Servizio Pianificazione, Espropri, Demanio e
Sicurezza sui luoghi di lavoro*

Unità Operativa Pianificazione e Demanio

**Spett.le MINISTERO
DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA
CRESS Direzione Generale per la
Crescita e la Qualità Sviluppo
Via Cristoforo Colombo n.44
00174 ROMA
cress@pec.minambiente.it**

**Spett.le MINISTERO
DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V Procedure Valutazioni VIA e VAS
Via Cristoforo Colombo n.44
00174 ROMA
VA@pec.mite.gov.it
va@pec.mite.gov.it**

Oggetto: [ID: 7940] e [ID:7941] Procedura di V.I.A./PNRR, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 152/2006 e ss.mm.ii. – Progetto di fattibilità tecnico-economica della velocizzazione linea ferroviaria Roma-Pescara. Lotto 1 e Lotto 2: raddoppio tratta Interporto d'Abruzzo-Manoppello e Manoppello-Scafa con Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo ai sensi dell'art. 9 D.P.R. 120/2017. Rilascio del parere ai sensi dell'art. 24/comma 3 D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii. e dell'art.6 del D.L. 152 del 06.11.2021.

Con riferimento all'oggetto, questa Amministrazione nella persona del Dirigente tecnico del Settore I e dei responsabili degli uffici interessati, procede alla formulazione del parere, richiesto ai sensi dell' ex dell'art. 24/comma 3 D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii. e dell'art.6 del D.L. 152 del 06.11.2021

DI NON COMPATIBILITA' con il P.T.C.P della Provincia di Pescara

per le motivazioni che qui di seguito vanno ad esporsi.

Il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dell'intervento in oggetto riguarda un lotto funzionale del programma di "Realizzazione della linea ferroviaria Roma-Pescara", progetto incluso nell'elenco delle opere pubbliche di particolare complessità o di rilevante impatto, inserite nel PNRR.

Il P.T.C.P della Provincia di Pescara fornisce precise indicazioni riguardo la localizzazione del nuovo tracciato ferroviario con riferimento al tratto Scafa- Manoppello-Brecciarola.

Nello specifico il Piano Provinciale pone l'accento all'art. 93.6 (Piattaforma logistica) che recita: " *Il P.T.C.P. propone che il collegamento infrastrutturale della piattaforma logistica,.....omissis.....avvenga a partire dai seguenti interventi:*

-la realizzazione di un nuovo casello per il collegamento autostradale sulla A25;

-la realizzazione del collegamento ferroviario con la linea Roma-Pescara attraverso lo spostamento della stazione di Manoppello Scalo attualmente ubicata all'interno dell'abitato."

Al Titolo XIII delle N.T.A. del P.T.C.P.- riguardante il sistema della mobilità vi sono precise indicazioni e raccomandazioni inerenti la "Piattaforma logistica", ovvero l'Interporto. In particolare all'art. 92.2 detta struttura viene riconosciuta come uno degli elementi costitutivi dei "nodi" del sub-sistema M1 "Corridoio adriatico". Detti "nodi" vengono individuati quali elementi destinati ad incentivare l'integrazione tra i diversi modi del trasporto che ne coniughi il loro funzionamento anche con distanze medie e brevi.

All'art. 93.6 il P.T.C.P. propone che il collegamento infrastrutturale della *Piattaforma logistica*, realizzata lungo la direttrice Pescara - Roma in località Manoppello Scalo, avvenga a partire dalla realizzazione di un nuovo casello per il collegamento autostradale sulla A25 (opera che è stata realizzata) e dalla realizzazione del collegamento ferroviario con la linea Roma - Pescara attraverso lo spostamento della stazione di Manoppello Scalo attualmente ubicata all'interno dell'abitato.

Tali indicazioni ed indirizzi del P.T.C.P. si possono dunque ritenere largamente compatibili con l'ipotesi alternativa di tracciato, incentrata nell'implementare il raddoppio del tracciato ferroviario in affiancamento all'Interporto d'Abruzzo, con conseguente dismissione della linea esistente all'interno del centro abitato, percorso peraltro già in precedenza frutto di una proposta elaborata sempre da RFI Spa nel 2007.

La soluzione alternativa è stata inoltre sancita con il Protocollo d'Intesa tra Regione Abruzzo, RFI e Soc. Interporto Val Pescara (oggi Interporto D'Abruzzo), approvato in via definitiva da parte della Giunta Regionale con Delibera n. 865 del 27.08.2007. A seguito di tale atto, su iniziativa della R.A., risulta già realizzato l'intervento di implementazione dell'impianto di circolazione e sicurezza, in grado di consentire l'accesso dei treni all'Interporto direttamente dalla linea. Detto intervento,

secondo il citato accordo, è propedeutico alla prosecuzione dello stesso raccordo in variante di linea. E' stato realizzato difatti il sotto-atteversamento della A/25, con andamento trasversale.

Di seguito si evidenziano i punti di maggiore criticità rilevati, sotto i profili economico, infrastrutturale, vincolistico, ambientale, nella soluzione di tracciato proposto da RFI Spa, centrata sul potenziamento e raddoppio, in parte in affiancamento all'attuale linea ed in parte in variante:

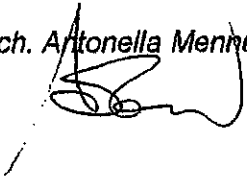
- La porzione in affiancamento all'attuale linea ed interessante l'intero abitato di Manoppello Stazione dal punto di vista dell'infrastrutturazione nella logistica merci condurrebbe obbligatoriamente ad un prevedibile compromissione degli sviluppi e potenzialità dell'operatività ferroviaria intermodale dell'Interporto Valpescara;
- Dal punto di vista vincolistico il tracciato attraversa in maniera estesa diverse aree vincolate dalla R.A. (Natura 2000 – Z.S.C. IT130105 -"Rupe di Turrialgnani e Fiume Pescara", PAI (pericolosità di frana), P.S.D.A., Paesaggistico - fascia di rispetto fluviale (Fiume Pescara: D.Lgs. 42/2004 – art. 142b), Idrogeologico, (R.D. 3267/23), archeologico), aree tutte riconosciute come destinatarie di azioni di tutela da parte del P.T.C.P., oltre che dalla R.A.;
- Il tracciato attraversa la Strada Provinciale SP 57 Manoppello Scalo – Ripa Corbaria;
- Dal punto di vista ambientale ulteriormente l'attraversamento dell'abitato di Manoppello causerebbe un aumento notevole dell'inquinamento acustico, atmosferico e della mobilità urbana, dovuta alla presenza di due barriere ferroviarie;
- Il tracciato comporterebbe un'inevitabile compromissione dell'assetto urbanistico del territorio attraversato, per il quale il P.R.G. vigente prevede interventi di riqualificazione, peraltro finanziati dalla R.A.;

La necessità di dare maggiore potenzialità all'Interporto D'Abruzzo è insita nelle funzione stessa degli Interporti: favorire l'intermodalità terrestre e l'efficienza dei flussi logistici, svolgendo funzioni connettive di valore strategico per l'intero territorio regionale e interregionale, migliorare e incrementare l'efficienza e la sostenibilità dei flussi di trasporto, sostenere la realizzazione coordinata dei corridoi intermodali, che costituiscono l'asse portante della rete transeuropea dei trasporti, in coerenza con il Piano strategico nazionale della portualità e della logistica.

L'Interporto D'Abruzzo è attualmente una struttura logistica di interesse nazionale con l'inserimento nello SNIT ed è per questo che occorre portare avanti tutte le azioni tendenti alla sua valorizzazione e potenziamento , ed in quest'ottica la Provincia di Pescara ritiene di privilegiare con convinzione la soluzione del tracciato ferroviario in affiancamento all'Interporto d'Abruzzo, con conseguente dismissione della linea esistente all'interno del centro abitato, in condivisione con quanto sostenuto dall'Amministrazione del Comune di Manoppello.

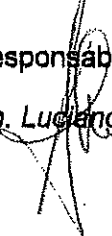
Il Responsabile U.O.

Arch. Antonella Mennucci



Il Responsabile del Servizio

Arch. Luciano Mancini



IL DIRIGENTE 1° SETTORE/
(Dott. Ing. Marco SCORRANO)

